

## Le nostre speranze per il futuro sono ben riposte: gli studenti pavesi incontrano l'autore de "Inchiostro su pelle"

Isabel Santtiz

Infermiera, UO Pediatria Degenti, IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia



Con il patrocinio di

OPI PAVIA  
Studio Pedagogico Pavese

Comune di Pavia  
Assessorato alle Pari Opportunità

ITIS Cardano - Pavia

**Lieta di presentare l'evento conclusivo del progetto:**

**Educazione Civica come "inchiostro su pelle"**

percorso di prevenzione della dispersione scolastica e della devianza, attraverso la rilettura critica del romanzo "Inchiostro su pelle tre storie (non) sempre sbagliate"

**-Dialogano con l'Autore-  
Gli Studenti dell'ITIS Cardano  
(Sezione Meccanica e Liceo Scientifico)**

**-intervengono-**  
Dott.ssa Giancarla Gatti Comini - DS ITIS Cardano - Pavia  
Dott.ssa Mara Torti - Assessore Pari Opportunità - Comune di Pavia  
Dott.ssa Irina Tudori - OPI Pavia

**Venerdì 24 novembre 2023, ore 10-12  
Sala Broletto - Piazza della Vittoria - Pavia**

Tre ragazzi, autori di reato, con un'infanzia "difficile" e un'adolescenza che gli fa conoscere il carcere e la comunità, ma che, con determinazione, hanno il coraggio di prendere in mano la propria vita riuscendo a fare scelte consapevoli e a riscattarsi, governando così il proprio futuro all'insegna della legalità, dell'impegno e dell'amicizia. Questi sono i protagonisti della nostra storia, quella che ha fatto nascere il progetto *Educazione Civica come "inchiostro su pelle"*, un progetto che nasce in seno ad un gruppo di lavoro dell'Ordine delle Professione Infermieristica (OPI) della provincia di Pavia, come percorso di prevenzione alla dispersione scolastica, alla devianza e contro la violenza, attraverso la lettura critica del Romanzo: *Inchiostro su pelle. Tre storie (non) sempre sbagliate*, del Dott. Duilio Loi, Pedagogista e Criminologo Forense, che ha guidato questo percorso, attraverso l'analisi dei comportamenti dei protagonisti del Romanzo, tre ragazzi appunto: Jacopo, Diego e Daniel, analizzando sentimenti, emozioni e disagi che troviamo negli adolescenti della società contemporanea.

Secondo i dati del Ministero della Giustizia (articolo 28 del DPR 448/88), ogni anno in Italia ci sono in media 4000 ragazzi in età compresa tra i 14 e 18 anni che in conseguenza della commissione di un reato di rilevanza penale, usufruiscono dell'istituto della messa alla prova. Di questi ragazzi 85% conclude il percorso, con esito positivo.

Il percorso ha visto scendere in campo uniti e sinergici: **l'OPI della provincia di Pavia**, che ha sostenuto il progetto, visto come prevenzione contro la violenza perché vicino a ogni donna vittima di violenza ci sono quasi sempre i suoi figli, futuri giovani uomini e donne del nostro paese, **gli studenti dell'ITIS Cardano di Pavia sezioni: "Meccanica" e "Liceo Scientifico"** e le loro insegnanti Alessandra Peduzzi, Pamela Morellini ed Elisabetta Bucci, il **Comune di Pavia**, in special modo dall'assessore delle Pari Opportunità Mara Torti e la **Rete antiviolenza di Pavia**.

L'evento si è svolto il 24 novembre in Sala Broletto, Piazza della Vittoria, dalle 10 alle 12. L'introduzione della dott.ssa Irina Tudori, parlava della necessità di dialogare e riflettere insieme agli studenti e fare eventi preventivi che coinvolgano sempre di più i giovani; durante l'evento è intervenuto anche il presidente dell'OPI Pavia, il Dott.





Matteo Cosi, che ha invitato i ragazzi alla riflessione, all'introspezione e alla costruzione del loro futuro, l'assessore Mara Torti e la dott.ssa Margherita Decò che ha raccontato che cos'è e quale ruolo riveste il centro antiviolenza di Pavia. La parola è poi passata agli studenti dell'Istituto Cardano e consisteva in una sintesi di una analisi critica del romanzo, durata mesi, dove gli studenti hanno presentato i tre personaggi facendo proprie le loro storie,

impressioni e sentimenti, attraverso la lettura di brani e frasi significative, accompagnati dalla chitarra acustica di Marco Pinferetti. Infine c'è stata una riflessione, un confronto e un dialogo con l'autore, dove gli studenti hanno posto numerose domande, a questo proposito l'autore scrive: "Degli oltre 100 ragazzi e ragazze dell'ITIS Cardano, convenuti al Broletto di Pavia, 50 di essi, partecipando ad un progetto di Educazione Civica, attraverso la rilettura critica del mio Romanzo, hanno dimostrato che questo paese, può riporre in loro la SPERANZA per un futuro migliore. Lo hanno saputo fare con naturale bellezza; attraverso sorrisi, passioni e sogni, usando le parole di Jacopo, Diego e Daniel. Una vera e autentica risposta in termini educativi, fatta di emozioni e sentimenti, in contrapposizione ad ogni tipo e forma di violenza. In sintesi: la Pedagogia, come strumento primario di prevenzione". Grazie agli studenti per il bellissimo lavoro svolto, per averci dato la dimostrazione che le nostre speranze per il futuro sono ben riposte.

